



PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 – ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell’anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell’a.f. 2025/2026

Articolo 1. Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1501 del 18/12/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027- Versione II;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+2021-2027;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 07/12/2022;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato.
- Articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell’adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 recante “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-

2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- Delibera di Giunta Regionale n.1500 del 18-12-2023, che approva le modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027;
 - Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ;
 - Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;
 - Regolamento delegato UE 2021/702 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all’Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari”;
 - Parere positivo dell’Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
 - Legge n. 99 del 15 luglio 2022 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
 - Decreto Ministeriale n. 87 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;
 - Decreto Ministeriale n. 88 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99;
 - Decreto Ministeriale n. 89 del 17 maggio 2023 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
 - Decreto Ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023 recante Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento;
 - Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
 - Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023 recante Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99_2022;
 - Decreto Ministeriale n. 233 del 1° dicembre 2023 recante la Nomina dei componenti del Comitato Nazionale ITS Academy di cui all’articolo 10 legge 15 luglio 2022, n. 99 e al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87;
 - Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 236 del 6.12.2023 recante Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’ articolo 11, comma 1 della legge 15 luglio 2022 n. 99;
 - Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca n. 247 del 19 dicembre 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e

alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;

- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovanisì";
- Delibera della Giunta Regionale n. 218 del 15/03/2021 "Elaborazione del documento di Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Impianto strategico e confronto partenariale";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva";
- Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 15/01/2024, che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) annualità 2024-2026;
- Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 15/01/2024, con oggetto "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";
- Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 15/01/2024, che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituenti, per il finanziamento, nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS, dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e 2025/2026 in sostituzione dell'Allegato A) DGRT 48/2023.

Articolo 2. Finalità

L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana.

L'intervento si concretizza nella realizzazione di percorsi ITS di durata biennale o triennale da parte delle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituenti, che coprogettano con le aziende del territorio, con gli altri organismi di istruzione e formazione (scuole, università, agenzie formative, ecc), con gli enti locali e con altri stakeholders interessati al sistema ITS, l'articolazione progettuale suddivisa tra ore di aula e stage.

L'intervento si realizza nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

L'intervento rientra tra le operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile OS f.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

Attività PAD:

Priorità	4. Occupazione giovanile
Obiettivo specifico:	f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Categoria di intervento:	
Attività PAD:	4.f.2 - Istruzione Tecnica Superiore – percorsi ITS
Risorse disponibili:	10 mln di euro

Obiettivi specifici dell'intervento:	<p>Accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree tecnologiche e negli ambiti strategici per lo sviluppo economico e la competitività del territorio regionale; Promuovere dinamiche di resilienza e sostenibilità competitiva nell'ambito degli interventi S3 in materia di istruzione e formazione attuati attraverso azioni a sostegno dell'ecosistema dell'innovazione e della transizione industriale della Strategia di specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3); Orientare alle sfide della “Transizione digitale”, della “Transizione ecologica” e della “Transizione generazionale” e valorizzare le competenze tecnologiche del territorio, in seno agli Ambiti applicativi “Ambiente, Territorio ed Energia”, “Cultura e Beni Culturali”, “Salute”, “Smart Agrifood”, “Impresa Intelligente e Sostenibile”, in coerenza con la Strategia S3 e con gli obiettivi di sostenibilità SDGs di Agenda 2030; Potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo regionale; Colmare progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie; Assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo regionale tecnologico e di riconversione ecologica; Sostenere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, l'orientamento e il riorientamento dei giovani verso le professioni tecniche, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro; Potenziare l'istruzione tecnologica superiore con l'obiettivo di soddisfare i fabbisogni di competenze in relazione alla transizione digitale ed ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.</p>
Beneficiari:	Le Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituenti
Destinatari:	Giovani fino a 35 anni (non compiuti al momento dell'invio della domanda di iscrizione al percorso ITS) in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e i giovani che hanno frequentato un percorso quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) della durata di un anno.
<p>Modalità di rendicontazione: UCS per ITS definita a livello statale con il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione del 28/11/2017, n. 1284 e relativo documento tecnico, recepita con Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari” e acquisito il parere positivo dell'Autorità di Audit in data 31.03.2022. La UCS, come definita dal Decreto ministeriale 1284/2017, è così composta: Tariffa oraria 49,93 per numero di ore di formazione erogata in un percorso ITS; Importo di euro 4.809,50 per allievo formato per ogni anno di percorso ITS.</p>	

L'avviso finanzia i percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026, nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività della Regione Toscana, secondo quanto indicato nella programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS eITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024 di cui alla DGRT 28 del 15/01/2024.

AREA	AMBITO	Figura professionale
1. ENERGIA	1.1 Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile	1.1.1 Tecnico superiore per l'Energia Sostenibile
	1.2 efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni.	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti
		1.2.2. Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile
	1.3 Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	1.3.1 Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche
		1.3.2 Tecnico superiore per la sostenibilità energetica nell'economia circolare

2. MOBILITÀ SOSTENIBILE E LOGISTICA	2.1 Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1 Tecnico superiore per la conduzione del mezzo navale e la gestione degli impianti e apparati di bordo
		2.1.2 Tecnico superiore del trasporto ferroviario e intermodale con qualifica di agente polifunzionale
		2.1.3 Tecnico superiore per la gestione dei servizi tecnici di bordo
		2.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto ai passeggeri a bordo
	2.2 Efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1 Tecnico superiore per la manutenzione aeronautica
		2.2.2 Tecnico superiore per l'efficientamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture
	2.3 Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1 Tecnico superiore per i servizi di mobilità urbana ed extraurbana integrati
		2.3.2 Tecnico superiore per la logistica ed il trasporto intermodale
3. CHIMICA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	3.1 Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica e chimico industriali
		3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali
		3.1.3 Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di impianti chimici, biochimici, chimico farmaceutici e biotecnologici
		3.1.4 Tecnico superiore per le produzioni circolari della chimica verde e dei materiali innovativi
		3.1.5 Tecnico superiore per la gestione tecnico commerciale e la customizzazione dei prodotti dell'industria biotecnologica e chimica
	3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici
3.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie abilitanti nelle biotecnologie e nel biomedicale		
4. SISTEMA AGRO-ALIMENTARE	4.1 Agroalimentare	4.1.1. Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroindustriale
		4.1.2. Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari
		4.1.3 Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari
		4.1.4 Tecnico superiore per la <i>bioeconomy</i> nelle imprese agroalimentari e agroindustriali
		4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi
		4.1.6 Tecnico superiore per la gestione delle imprese delle filiere agroalimentari
5. SISTEMA CASA E AMBIENTE COSTRUITO	5.1 Sistema Casa	5.1.1 Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni
		5.1.2 Tecnico superiore per il <i>design</i> sostenibile e l'innovazione nel settore legno e arredamento
		5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il <i>marketing</i> internazionale e le vendite per il settore legno e arredamento
6. MECCATRONICA	6.1 Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata
	6.2 Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale
		6.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei sistemi e per l'applicazione delle tecnologie abilitanti ai processi industriali
	6.3 Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse	6.3.1 Tecnico superiore per la customizzazione e la gestione tecnico commerciale dei prodotti meccatronici

7. SISTEMA MODA	7.1 Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda
		7.1.2 Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda
		7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda
8. SERVIZI ALLE IMPRESE E AGLI ENTI SENZA FINE DI LUCRO	8.1 Servizi alle imprese	8.1.1 Tecnico superiore per il <i>design</i> e la customizzazione del prodotto e servizio
		8.1.2 Tecnico superiore per il <i>marketing</i> , la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese
		8.1.3 Tecnico superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione
		8.1.4 Tecnico superiore per la gestione e sviluppo aziendali e delle risorse umane
		8.1.5 Tecnico superiore per la strategia commerciale
		8.1.6 Tecnico superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni
		8.1.7 Tecnico superiore per il <i>Business Management</i>
9. TECNOLOGIE PER I BENI E LE ATTIVITÀ ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO	9.1 Turismo e attività culturali	9.1.1 Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica
		9.1.2 Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali
		9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale
		9.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti
	9.2 Beni culturali e artistici	9.2.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa
		9.2.2 Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico
		9.2.3 Tecnico superiore per la promozione, progettazione e realizzazione di oggetti e collezioni di artigianato con valore culturale e artistico
10. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI	10.1 Architetture software e Data Management	10.1.1 Tecnico superiore <i>Sviluppatore software</i>
		10.1.2 Tecnico superiore <i>Data Manager</i>
	10.2 Architetture e Sistemi	10.2.1 Tecnico superiore <i>System Administrator</i>
		10.2.2 Tecnico superiore <i>System Cybersecurity</i>
	10.3 Trasformazione digitale	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni <i>Artificial Intelligence based</i>
	10.4 Contenuti digitali e creativi	10.4.1 Tecnico superiore <i>Augmented, Virtual e Mixed Reality</i>
		10.4.2 Tecnico superiore <i>Digital Media Designer</i>
		10.4.3 Tecnico superiore <i>Digital Media Specialist</i>

Articolo. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati dalle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, e ogni Fondazione deve presentare almeno un progetto a valere sul presente avviso, in coerenza con i target di output e finanziario assegnati all'azione ITS dal PR Toscana FSE+ 2021/2027, quale operazione di importanza strategica della priorità 4 "Occupazione giovanile".

Le Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende (a seguire Fondazioni) possono presentare anche proposte progettuali in associazione temporanea con le altre, con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore della Toscana e di preparare gli studenti a un mondo del lavoro sempre più caratterizzato da competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari, digitali ed ecologiche.

Nel caso di associazione temporanea, il capofila dell'ATI deve essere la Fondazione ITS, costituita o costituenda,

titolata al rilascio del titolo della figura professionale in uscita.

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica, o parte di essa, deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 610 del 05/06/2023 valutata e autorizzata dall'Amministrazione.

Articolo 5. Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso è disponibile la cifra complessiva di 10 mln di euro a valere sul PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2, da ripartire per ciascuna scadenza nel modo seguente:

- 1 scadenza per i percorsi in avvio nell'a.f. 2024/2025 euro 5 mln;
- 2 scadenza per i percorsi in avvio nell'a.f. 2025/2026 euro 5 mln.

Ai fini dello scorrimento delle graduatorie dei progetti finanziabili sul presente avviso, potranno essere utilizzate anche le risorse statali del Fondo ordinario per gli ITS, secondo le modalità e i termini di utilizzo previsti dalla normativa nazionale vigente e dai conseguenti atti regionali.

Progetti: importi massimi e minimi

Ogni progetto ITS sarà finanziato coi fondi PR Toscana FSE+ 2021/2027 al 100% del costo definito a livello nazionale su Unità di Costo Standard (UCS) di cui al Decreto Dipartimentale prot. 1284 del 28.11.2017 art. 4, come segue:

- € 330.349,00, di risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027, per i percorsi biennali di 1800 ore;
- € 340.335,00, di risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027, per i percorsi biennali di 2000 ore;
- € 390.265,00, di risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027, per i percorsi triennali di 3000 ore.

Essendo il costo complessivo di ogni percorso, così come individuato dalla normativa nazionale, interamente coperto da fondi pubblici non deve essere richiesto alcun contributo alla partecipazione agli iscritti.

Scheda preventivo

Il costo del progetto è determinato come segue:

l'UCS **Tariffa oraria percorso** è definita in misura pari a 49,93 € per ciascuna ora di formazione (aula e stage)

l'UCS **Tariffa allievo formato** è definita in misura pari a: 4.809,50 € per due anni formativi

La formula per il calcolo del costo del progetto a preventivo è la seguente:

$$\begin{aligned} & \text{(n° ore percorso x UCS Tariffa oraria percorso)} \\ & \quad + \\ & \text{(n° allievi previsti x UCS Tariffa allievo} \\ & \quad \text{formato)*2 anni percorso} \end{aligned}$$

Per "numero ore percorso" si intende il numero delle ore formative di aula effettivamente erogate, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE e il numero di ore di stage, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE, nella modalità di calcolo dettagliata all'Articolo 13.

Il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (aula + stage) previsto per il percorso in sede di candidatura.

Per "allievo formato" si intende il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso biennale, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno e il partecipante che, al termine del 2° anno di percorso biennale, sia ammesso all'esame finale.

Per "allievo formato" si intende, inoltre, il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso triennale, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno, e il partecipante che, al termine del 3° anno di percorso triennale, sia ammesso all'esame finale.

Articolo 6. Scadenza per la presentazione delle domande

Le scadenze per la presentazione delle domande sono le seguenti:

- **01/03/2024** per i percorsi in avvio nell'a.f. 2024/2025; i progetti potranno essere trasmessi, nelle modalità indicate dal successivo Articolo 7., a partire dal 05 febbraio 2024;
- **31/01/2025** per i percorsi in avvio nell'a.f. 2025/2026; i progetti potranno essere trasmessi, nelle modalità indicate dal successivo Articolo 7., a partire dal 02 gennaio 2025.

Articolo 7. Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line".

Tutti i documenti devono essere in formato PDF ricercabile, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione del progetto dovrà essere effettuata dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS, costituita o costituenda, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il Legale Rappresentante della Fondazione ITS, costituita o costituenda, che ha trasmesso il progetto tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio regionale competente effettua verifiche sulla validità della documentazione inviata.

Articolo 8. Documenti da presentare

Per la presentazione del progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

Allegato A1 - domanda di finanziamento in bollo, nella modalità di pagamento di cui al precedente art. 13, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS, costituita o costituenda proponente;

oppure

Allegato A1.1 - domanda finanziamento (in caso di costituenda ATI) in bollo, nella modalità di pagamento di cui al precedente art. 13, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS costituite o costituende;

oppure

Allegato A1.2 - domanda finanziamento (in caso di ATI costituita) in bollo, nella modalità di pagamento di cui al precedente art. 13, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS

capofila. In tal caso dovrà essere trasmesso l'atto costitutivo dell'associazione temporanea.

Allegato A2 – formulario di progetto AVVISO ITS 2024 sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS, costituita o costituenda, proponente o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea, se costituita, o dai legali rappresentanti delle Fondazioni di associazione temporanea, se da costituire;

Allegato A3 - dichiarazioni affidabilità giuridico-finanziaria da sottoscrivere dal legale rappresentante della Fondazione ITS, costituita o costituenda, proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione temporanea costituita o da costituire;

Allegato A4 - dichiarazione posti stage da sottoscrivere da parte di ogni impresa intenzionata ad accogliere gli studenti in stage anche se soci della Fondazione ITS costituita o costituenda proponente;

Allegato A5 - dichiarazione locali se non registrati in accreditamento regionale da sottoscrivere da parte dal legale rappresentante della Fondazione ITS costituita o costituenda proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione temporanea costituita o da costituire;

Allegato A6 - dichiarazione di intenti a costituire l'ATI da presentare e sottoscrivere solo in caso di proposta progettuale presentata tra due o più Fondazioni;

Altri allegati: i CCVV delle cariche sociali, se previste.

Articolo 9. Definizione delle priorità e specifiche modalità attuative

Il presente avviso, in coerenza con la priorità di investimento in cui è inserita l'attività Percorsi ITS all'interno del PR FSE+ Toscana 2021/2027 e con il quadro strategico della Regione Toscana in merito alla Strategia di Specializzazione intelligente (S3), individua le seguenti priorità come strategiche per la realizzazione della finalità del bando e degli obiettivi specifici dell'intervento.

9.1 Definizione delle priorità

1. Coerenza della figura di Tecnico Superiore in uscita con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche

La Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), strumento che dal 2014 Regioni e Stati Membri sono chiamati ad adottare per le politiche di innovazione cofinanziate dalla UE, si prefigge l'obiettivo di promuovere dinamiche di sviluppo in risposta alle sfide alle transizioni che stiamo vivendo, concorrendo alla ricostruzione di capitali erosi in materia di innovazione e determinando le basi per una resilienza trasformativa. Pur rappresentando una condizione abilitante legata al PR FESR 2021-2027, la S3 si configura come una strategia che promuove l'integrazione con il PR FSE+ per valorizzare le opportunità e rispondere alle sfide legate al capitale umano attraverso azioni in grado di sostenere la competitività territoriale della Toscana e di rafforzare la capacità di attrazione di risorse aggiuntive nazionali ed europee.

In linea con la strategia sopra descritta, il presente avviso valuta come priorità la coerenza della figura di tecnico superiore in uscita declinata e curvata secondo le competenze tecniche e tecnologiche richieste dalle aziende della Toscana quale azione prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente.

2. Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione e altri fondi nazionali

La complementarietà tra i fondi strutturali, ma anche tra fondi nazionali e regionali, è un'opportunità per sfruttare a pieno le potenzialità delle risorse pubbliche e realizzare progetti strategici, di sviluppo e di crescita dei territori.

In linea con le raccomandazioni comunitarie, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità le evidenze del progetto in tema di complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi e altri strumenti messi a disposizione dalla Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Toscana, con particolare riferimento ai laboratori formativi territoriali aperti e all'orientamento.

3. Adeguatezza delle azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione

In un contesto programmatico, le pari opportunità e la non discriminazione rappresentano temi trasversali e prioritari da perseguire in tutti gli ambiti.

In linea con il contesto programmatico sopra descritto il presente avviso valuta come priorità azioni e/o soluzioni specifiche e innovative del progetto.

9.2 Specifiche modalità attuative

- Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro il termine massimo di 28 mesi dalla data di avvio se percorsi biennali e di 36 mesi dalla data di avvio se percorsi triennali.

La data di avvio del progetto è la data della sottoscrizione della convenzione tra Fondazione e Regione Toscana o la data dell'autorizzazione all'avvio anticipato concessa da Regione Toscana.

- Allievi

I percorsi ITS devono prevedere un numero di allievi pari a 25.

I percorsi potranno essere avviati con un numero di allievi non inferiore a 20.

Le Fondazioni devono garantire la presenza in classe il primo giorno di percorso del numero minimo degli allievi previsto per l'avvio. Eventuali assenze degli studenti devono essere giustificate da parte dei medesimi alla Fondazione che deve accertare il numero minimo di allievi in avvio. Le Fondazioni ITS sono tenute a conservare agli atti i documenti dichiaranti l'assenza giustificata.

Le Fondazioni devono svolgere la selezione degli allievi anche con colloquio motivazionale, indipendentemente dal numero delle candidature, ai fini di ridurre il rischio di abbandoni precoci per carenza di motivazione.

E' possibile integrare il numero di 25 allievi previsti, fino a un massimo di 30, tramite lo scorrimento della graduatoria di selezione o tramite la riapertura delle iscrizioni, previa autorizzazione da parte del settore regionale competente e purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste complessivamente per l'attività formativa, pur rimanendo invariato il costo riconosciuto.

- Avvio

I percorsi si avviano entro il 30 ottobre di ciascun anno formativo, salva diversa disposizione della normativa vigente in materia di ITS.

Le Fondazioni ITS devono svolgere almeno il 10% delle ore complessivamente previste per l'attività formativa (aula+stage) entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'avvio.

Le Fondazioni ITS della Toscana devono trasmettere entro 5 giorni dall'avvio del percorso, la comunicazione di avvio progetto, secondo il modello fornito dall'ufficio regionale competente, tramite PEC, con la dichiarazione del numero effettivo di allievi presenti in classe o giustificati il primo giorno di percorso. La comunicazione deve contenere la lista degli allievi scaricata dal Sistema Informativo del FSE, i CCVV dei docenti individuati alla data di avvio, l'ulteriore dichiarazione dei locali non registrati in accreditamento, se diversi rispetto a quanto trasmesso in sede di candidatura, il calendario di massima delle lezioni e il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività INAIL.

- Docenza

La docenza dei percorsi ITS è svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti per almeno per il 50% dal mondo del lavoro e per non più del 25% da docenti universitari.

- Attività formativa

L'attività formativa si realizza attraverso lezioni d'aula (comprese le ore svolte in laboratorio e le visite didattiche) e stage.

Per le lezioni d'aula non è ammessa la FAD ad eccezione del verificarsi di eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza.¹

Lo stage ha una durata che rappresenta almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso, da svolgere anche in altre regioni italiane o in un altro paese della UE, anche in forma di apprendistato. Il Project Work non sostituisce lo stage, data la rilevanza che l'attività pratica riveste per i percorsi ITS ai fini della occupabilità degli allievi.²

- Altre modalità attuative

Le Fondazioni devono garantire un contributo al rimborso delle spese di vitto e alloggio per gli studenti che siano

¹ Le ore di formazione d'aula potranno essere svolte in modalità FAD solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. Il passaggio alla modalità FAD dovrà comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

² Il PROJECT WORK (PW) potrà sostituire lo stage solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento dello stesso in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. La sostituzione dello stage in PW dovranno comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

residenti a più di 50 km di distanza dalla sede del percorso. Devono altresì prevedere la dotazione informatica necessaria alla partecipazione alle lezioni, allo svolgimento delle attività didattiche e alla realizzazione degli elaborati richiesti, nonché delle prove di verifica (come ad esempio tablet, pc portatile, cuffie e microfono, ecc...) e la connessione tramite rete wifi della Fondazione ITS nelle aule di formazione e nei laboratori.

Articolo 10. Ammissibilità

I progetti sono ammessi alla valutazione tecnica se:

- pervengono entro e non oltre la data di scadenza indicata all'articolo 6 e secondo le modalità di presentazione descritte all'articolo 7 del presente avviso;
- sono presentati da un soggetto ammissibile secondo quanto previsto all'articolo 4;
- sono corredati della relativa domanda di finanziamento debitamente compilata in tutte le sue parti (Allegato A1 oppure Allegato A1.1);
- sono compilati sull'apposito formulario (Allegato A2), in PDF ricercabile **con pagine numerate progressivamente** e sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea se costituita o dai legali rappresentanti delle Fondazioni in associazione temporanea se da costituire;
- sono completi di tutti i documenti indicati all'art. 8 "Documenti da presentare";
- il monte ore (aula e stage) è calcolato al netto delle eventuali ore di orientamento, di accompagnamento e di allineamento e/o rafforzamento delle competenze e delle ore dedicate agli esami o prove finali e non prevede ore in FAD;
- la docenza è svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti per almeno per il 50% dal mondo del lavoro;
- la docenza è composta per non più del 25% da docenti universitari;
- lo stage ha una durata di almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Settore regionale competente, che provvede a pubblicarne l'esito sulla Banca Dati degli atti regionali, sul BURT e sulla pagina web dedicata.

Le domande ammesse sono sottoposte a successiva valutazione tecnica; il settore regionale competente può richiedere integrazione di irregolarità formali/documentali sanabili che dovranno essere trasmesse entro 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto dalla successiva valutazione tecnica.

Articolo 11. Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente del Settore regionale competente. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

1) qualità e coerenza progettuale	Max 40 punti
2) innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Max 30 punti
3) soggetti coinvolti	Max 5 punti
4) priorità	Max 15 punti
5) valutazione economica	Max 10 punti

I progetti risulteranno finanziabili se otterranno una valutazione minima pari a 65 punti, di cui almeno 50 ottenuti sui criteri 1, 2 e 3. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente nell'**Allegato B - griglia di valutazione**.

Articolo 12. Approvazione graduatorie e modalità di scorrimento

La Regione approva le graduatorie dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Il settore competente redigerà una graduatoria di progetti per ogni Area Tecnologica, così come individuate e definite dal Decreto Ministeriale (DM) 203 del 20 ottobre 2023.

Qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche e/o rinunce, nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dal presente atto, esse saranno destinate allo scorrimento fino ad esaurimento delle singole graduatorie in ordine al punteggio ottenuto dai rispettivi progetti.

Esaurite le singole graduatorie, qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche e/o rinunce, nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dal presente atto, esse saranno destinate allo scorrimento dei progetti finanziabili sulla base del maggiore punteggio ottenuto indipendentemente dalla graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza, nelle singole graduatorie, e negli eventuali ulteriori scorrimenti, al progetto col punteggio maggiore sul criterio 2.

A parità di punteggio complessivo e a parità di punteggio sul criterio 2 sarà data precedenza al progetto secondo l'ordine cronologico (data e ora) di presentazione.

Al termine della valutazione a cura del nucleo di valutazione, il dirigente regionale competente provvede ad approvare la graduatoria entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'art. 6 e a pubblicarla sulla banca dati degli atti regionali, sul BURT e sui siti web:

www.regione.toscana.it/avvisoits2024
www.giovanisi.it

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicate vale come notifica degli esiti della valutazione nei confronti delle Fondazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Articolo 13. Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS e modalità di erogazione del finanziamento

Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra la Fondazione e l'Amministrazione regionale o fra l'associazione temporanea e l'Amministrazione regionale, qualora il progetto sia presentato da due o più Fondazioni e, in quest'ultimo caso, il relativo atto di costituzione deve essere consegnato al settore regionale competente, entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria che assegna i finanziamenti ai progetti.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi di cui al PR Toscana FSE+ 2021/2027 disciplinate dalla DGR 610 del 05/06/2023, salvo diversa disposizione specifica per gli ITS prevista dalla normativa statale in materia e dal presente avviso.

Le Fondazioni sono tenute a:

- conoscere la normativa comunitaria relativa al PR Toscana FSE+ 2021/2027;
- rispettare la normativa nazionale per le prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi delle Fondazioni per gli esami e verifiche delle competenze acquisite;
- conoscere ed applicare le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR Toscana FSE+ 2021/2027 di cui alla DGR 610 del 05/06/2023;
- far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- utilizzare il Registro Elettronico Collettivo (REC) per l'attività formativa in aula;
- assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare ai percorsi ITS;
- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Toscana per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE+ in

materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per la Regione Toscana il titolare la Giunta regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e il RPD/DPO è urp_dpo@regione.toscana.it;

- alimentare il Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo con i dati relativi all'avanzamento delle attività, in avvio, in itinere e al termine, precisando che il corretto e puntuale inserimento dei dati nel SI è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico FSE+ avviene come segue:

I) anticipo di una quota fino al 40%, all'avvio del progetto, a seguito di domanda, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo del finanziamento pubblico approvato.

La fideiussione deve:

- avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata;
- avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi; eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
- prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

E' facoltà delle Fondazioni ITS della Toscana derogare alle disposizioni del punto I) rinunciando all'anticipo comunicandolo via PEC prima della stipula della convenzione e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso le Fondazioni ITS della Toscana non dovranno presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Le Fondazioni ITS della Toscana sono tenute a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico.

II) successive erogazioni, a seguito di domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale della spesa alle scadenze previste ovvero 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 di ogni anno) della spesa certificata dalle Fondazioni ITS della Toscana fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I) da calcolare nel modo seguente:

(ore di formazione in aula x 49,93) le ore risultano dal REC
+

(media aritmetica, arrotondata all'unità, delle ore di stage x 49,93) la media aritmetica risulta da apposito verbale del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) da inserire come giustificativo insieme ai registri di stage

In corrispondenza del monitoraggio trimestrale, temporalmente coincidente con il passaggio al secondo anno degli allievi, in aggiunta a quanto sopra, le Fondazioni ITS della Toscana procedono a inserire il giustificativo attestante il passaggio al secondo anno degli allievi ovvero apposito verbale del CTS, da calcolare come segue:

(4.809,50 x numero allievi ammessi al secondo anno)

Nel caso di percorsi triennali, in corrispondenza del monitoraggio trimestrale, temporalmente coincidente con il passaggio al terzo anno degli allievi, le Fondazioni ITS della Toscana procedono a inserire il giustificativo attestante il passaggio al terzo anno degli allievi ovvero apposito verbale del CTS, da calcolare come segue:

(4.809,50 x numero allievi ammessi al terzo anno)

III) saldo del 10%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte delle Fondazioni ITS della Toscana:

- comunicazione di conclusione del progetto;

- presentazione del rendiconto ;
- inserimento sul SI dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente.

La frequenza di allievi privi dei requisiti richiesti comporterà il non riconoscimento delle relative UCS.

Controlli in loco

Le Fondazioni ITS della Toscana sono tenute a comunicare i calendari delle attività formative e le relative modifiche tempestivamente in modo da permettere al settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale vigente.

Le Fondazioni ITS della Toscana sono inoltre tenute a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. La stessa si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Modalità di presentazione del rendiconto e documentazione richiesta

Le Fondazioni ITS della Toscana sono tenute a presentare il rendiconto, tramite pec, entro 60 gg dal termine del progetto nelle modalità indicate dalla normativa regionale vigente.

Le Fondazioni ITS della Toscana devono allegare al rendiconto la relazione dettagliata, firmata dal legale rappresentante o dal direttore della Fondazione ITS che descriva i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal progetto, le criticità rilevate e le modalità di superamento adottate.

Articolo 14. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

d) per operazioni di importanza strategica (se previste dall'avviso) e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in

conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Articolo 15. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Articolo 16. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Articolo 17. Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Articolo 19. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it, e mail mariachiara.montomoli@regione.toscana.it

Articolo 20. Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile su:

- www.regione.toscana.it/avvisoits2024
- www.giovanisi.it

Informazioni possono inoltre essere richieste per mail a infoits@regione.toscana.it.